

DETERMINAZIONE N. 695 DEL 13/07/2026

PROPOSTA N. 756 / 2026

OGGETTO AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II. AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO TRA ASP CITTA' DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE DI UN CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA A TITOLARITA' DEL COMUNE DI BOLOGNA NEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE CONVENZIONE ATTUATIVA

LA DIRETTRICE AREA COESIONE SOCIALE

VISTI

- lo statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- la deliberazione n. 1 del 13/01/2025, con la quale l'amministratore unico ha confermato la proroga dell'incarico di direttrice generale di ASP Città di Bologna a Maria Adele Mimmi, a decorrere dal 01/01/2025 al 31/07/2027, in posizione di comando in entrata al 100% della dirigente del Comune di Bologna;
- la determinazione n. 544 del 20/06/2024, con la quale Annalisa Faccini è stata assunta in qualità di dirigente con funzioni di direttrice dell'Area coesione sociale di ASP Città di Bologna, a decorrere dal 02/07/2024;
- la deliberazione dell'assemblea dei soci n. 5 del 17/12/2025, con cui l'assemblea dei soci di ASP ha approvato i documenti di programmazione 2026-2028 (piano programmatico, bilancio pluriennale di previsione, bilancio annuale economico preventivo, documenti di budget, piano di gestione del patrimonio, piano delle alienazioni, programmazione beni e servizi, programmazione opere pubbliche);
- la determinazione n. 1046 del 19/12/2025, con la quale sono stati attribuiti i budget economici e degli investimenti 2026 alle direzioni aziendali e individuati i centri di responsabilità economica e i programmi di spesa per l'anno 2026;

PREMESSO CHE

- ASP Città di Bologna gestisce per conto del Comune di Bologna con apposito contratto di servizio per il periodo 2018-2027, come rinnovato senza soluzione di continuità rispetto ai contratti di servizio del periodo 2009-2018 antecedenti alle fusioni aziendali, i Servizi sociali e socio-sanitari nell'ambito territoriale della Città di Bologna occupandosi, tra i diversi ambiti, anche della funzione corrispondente alla scheda tecnica "G" recante tematiche di esecuzione penale;
- nello specifico, tali attività sono di norma realizzate nell'ambito dei servizi per l'esecuzione penale, inseriti nella predetta scheda "G" del contratto di servizio, finanziati dalla Regione Emilia-Romagna attraverso i Piani di zona per la salute ed il benessere sociale o dal Ministero della giustizia;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 417 del 17/04/2026, questa Amministrazione procedeva con l'approvazione e relativa pubblicazione dell'avviso pubblico per l'attivazione di una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del d.lgs n. 117/2017 (codice del terzo settore) e ss.mm.ii. ai fini della costituzione di un partenariato tra l'ASP Città di Bologna, il Comune di Bologna ed Enti del Terzo Settore (ETS) per la gestione di un Centro di giustizia riparativa a titolarità del Comune di Bologna nel distretto di Corte d'Appello di Bologna;

TENUTO CONTO CHE

- il giorno 5 maggio 2026 alle ore 12:00 scadeva il termine utile per l'invio delle domande di partecipazione alla procedura con ogni modalità prevista dall'avviso;
- entro il suddetto termine è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione e precisamente: Centro Polifunzionale di Giustizia Riparativa, Mediazione dei conflitti, Mediazione penale e sociale C.I.M.F.M. – BO CF. 91211670376;
- il R.U.P. ha provveduto alla verifica formale della domanda di partecipazione pervenuta e, con determinazione n. 485 del 07/05/2026, procedeva all'ammissione alla fase di valutazione della proposta progettuale pervenuta e a nominare la commissione per l'esame delle proposte progettuali presentate;
- in data 07/05/2026, la commissione si riuniva per l'esame della proposta progettuale presentata dal soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione in oggetto;
- con prot. n. 8601 del 08/05/2026, si procedeva ad approvare il verbale della commissione giudicatrice, dando atto che la proposta presentata dal menzionato ETS ha ottenuto, in base ai criteri indicati nel bando, un punteggio superiore a 60/100 e, pertanto, risultava ammesso al tavolo di co-progettazione;

CONSIDERATO CHE

- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto prevista dall'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017" approvate con decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e riconducibile ai procedimenti di cui alla l. n. 241/1990, compresa tra i modelli di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, di cui all'art. 6 del d.lgs. 36/2023, e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, relativi ad attività di interesse generale (di cui all'art. 5 del medesimo codice), consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il/i soggetti con cui co-progettare le attività, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione da parte dei soggetti del terzo settore, al termine della quale si stipulerà la convenzione col soggetto partner individuato;
- nelle giornate del 13/05/2026, 25/05/2026, 18/06/2026 e 09/07/2026 si è riunito il tavolo di co-progettazione presso la sede dell'Area coesione sociale di ASP Città di Bologna, sita in piazza XX settembre n. 1 (Bologna);
- dei tavoli di co-progettazione sono stati redatti appositi verbali, condivisi tra le parti (vd. allegati), che danno conto degli esiti degli incontri e, della definizione del progetto di cui alla co-progettazione in oggetto, recepiti come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- le risorse messe a disposizione per la prima annualità ammontano a € 224.000,00, aventi natura di contributo finalizzato e che tale importo potrebbe essere oggetto di modifica/aggiornamento a seguito di successivo decreto di riparto del MEF, o di successive comunicazioni da parte del Ministero. In caso di variazione delle risorse assegnate, si procederà alla conseguente rimodulazione delle attività progettuali e del relativo budget. Qualora, per le annualità successive alla prima, non vengano confermate o assegnate ulteriori risorse finanziarie, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla riduzione o alla cessazione anticipata delle attività oggetto della co-progettazione;
- il CIG è il seguente BC591C27B1;
- la durata presumibile delle attività conseguenti alla presente co-progettazione è di 3 (tre) anni, in analogia alla durata prevista per il protocollo d'intesa ministeriale, a decorrere indicativamente dal mese di settembre (e comunque dalla stipula della convenzione o

avvio delle attività nelle more della conclusione dei controlli). Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione ASP e conseguentemente con l'ETS, previa comunicazione/disponibilità di ulteriori risorse ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari ad un ulteriore triennio;

- la modalità di pagamento verso l'ETS che realizzerà tutte le attività previste dal progetto prevede il rimborso delle spese sulla base dei costi reali sostenuti, interamente documentati con giustificativi e con altri dati di attività necessari, in coerenza con le indicazioni fornite dalla rendicontazione dei fondi che finanziano l'avviso, come condiviso in sede di co-progettazione;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- il Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di comunità, Direzione Generale per la giustizia riparativa, in data 26 gennaio 2026 con apposito decreto di erogazione delle risorse, ha provveduto al trasferimento delle risorse a valere sul fondo per la Giustizia riparativa di cui al l'art. 67 del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 in favore del Comune di Bologna, come da comunicazione a mezzo pec (m_dg.DGMC.29/01/2026.0006686.U) del 29 gennaio 2026 al Comune di Bologna;
- in data 10/03/2026, il Comune di Bologna comunicava a mezzo PEC (PG n. 169418/2026) al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, che:
 - a seguito del trasferimento dei fondi in oggetto, il Comune di Bologna aveva provveduto con variazione di bilancio al corretto stanziamento delle risorse sull'annualità 2026 e che la scelta dell'Amministrazione per la gestione del Centro era di avvalersi di soggetti esterni con i requisiti indicati nel Protocollo tra Comune e Ministero della Giustizia, a seguito di co-progettazione ai sensi dell'art.55 del codice del terzo settore in capo ad ASP Città di Bologna, a cui il Comune ha conferito anche servizi e progetti nell'ambito delle persone in carico all'Autorità giudiziaria e nell'ambito dell'inserimento ed integrazione sociale di persone in esecuzione penale esterna o in misure alternative nell'ambito del contratto di servizio - rep. n. 3725/2018;
 - nella suddetta comunicazione il Comune riferiva che ASP Città di Bologna avrebbe avviato la procedura di coprogettazione di cui al l'art. 55 del codice del terzo settore, per definire la gestione e funzionamento del Centro;
- in data 29/6/2026 il Comune di Bologna comunicava (PG n. 541375/2026) al Dipartimento di Giustizia il protrarsi della procedura per consentire di verificare la sussistenza dei requisiti e la sostenibilità dei Lep in particolare delle ore settimanali di mediazione penale da parte del soggetto accreditato, previsti dal protocollo;

- in tale comunicazione il Comune riferiva dei tempi di istituzione e avvio attività previsti del Centro per la giustizia riparativa del Comune di Bologna entro il 15/07/2026, con trasmissione degli atti istitutivi richiesti, e partenza delle attività di mediazione penale da settembre;

TENUTO CONTO CHE

- con prot. n. 13287 del 10/07/2026, il menzionato ETS trasmetteva il progetto definitivo degli interventi e il relativo piano economico-finanziario;
- il servizio appalti, servizi e forniture di ASP procederà ai controlli di legge sui soggetti facenti capo agli ETS. In caso di riscontrata mancanza dei requisiti in capo agli ETS, ASP Città di Bologna procederà alla revoca della convenzione, come previsto dall'art. 17 della convenzione "*clausola risolutiva espressa*" rimborsando solo quanto già realizzato, con l'obbligo di segnalare il caso alle autorità competenti;

RITENUTO NECESSARIO altresì approvare la convenzione di cui in allegato, anch'essa parte integrante del presente provvedimento, con il Centro Polifunzionale di Giustizia Riparativa, Mediazione dei conflitti, Mediazione penale e sociale C.I.M.F.M. – BO CF. 91211670376, per la regolazione e la gestione di un Centro di giustizia riparativa a titolarità del Comune di Bologna, nel distretto di Corte D'Appello di Bologna;

VISTI il budget assegnato, i relativi programmi di spesa e la conformità contabile della Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità in merito alla spesa prevista a seguito dell'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

- le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in esso richiamati;
- di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, i verbali allegati, parte integrante del presente provvedimento, della seconda fase della procedura di co-progettazione, che dà conto degli esiti degli incontri e, assieme al progetto presentato in sede di avviso pubblico e ai documenti integrativi di co-progettazione, consente di declinare contenuti e modalità della convenzione;
- di approvare, per le motivazioni e con le finalità indicate in narrativa, in esito alla procedura prevista dall'Avviso, approvato con determinazione n. 417 del 17/04/2026, per la co-progettazione tra ASP Città di Bologna, il Comune di Bologna ed enti del terzo settore per la gestione di un Centro di giustizia riparativa a titolarità del Comune di Bologna nel distretto di

Corte d'Appello di Bologna, la convenzione allegata, anch'essa parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare il progetto definitivo degli interventi e il relativo piano economico-finanziario, di cui al prot. n. 13287 del 10/07/2026 e allegati alla presente determinazione;
- che la spesa complessiva, pari a € 224.000,00 (fuori campo IVA), trattandosi di contributi erogati nell'ambito di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 12 della L. 241/1990, è imputata rispettivamente *pro quota* nei seguenti esercizi del conto economico preventivo:
 - il costo inerente all'esercizio 2026 di euro 89.600,00 (fuori campo IVA) è previsto sul conto n. 40070123 denominato "Gestione Servizi Esecuzione Penale" del Conto economico preventivo per l'esercizio 2026, PRG 31001/2026 del documento di budget, CDC 5206007 "Giustizia Riparativa", ordine ESP26/12;
 - il costo di euro 134.400,00 (fuori campo IVA) troverà copertura sul conto n. 40070123 "Gestione Servizi Esecuzione Penale" del Conto economico del bilancio pluriennale di previsione 2026-2028 e pertanto atteso a conto economico del bilancio annuale economico preventivo 2027 e relativo documento di budget, affinché possa essere successivamente imputato.
- che le risorse impegnate di € 224.000,00 sono relative alla prima annualità e che saranno oggetto di successive integrazioni per le annualità successive a seguito di decreto di riparto del MEF o di successive comunicazioni da parte del Ministero;
- di dare atto altresì che qualora, per le annualità successive alla prima, non vengano confermate o assegnate ulteriori risorse finanziarie, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla riduzione o alla cessazione anticipata delle attività oggetto della co-progettazione;
- che il servizio appalti, servizi e forniture di ASP procederà ai controlli di legge sui soggetti facenti capo agli ETS. In caso di riscontrata mancanza dei requisiti in capo agli ETS, ASP Città di Bologna procederà alla revoca della convenzione, come previsto dall'art. 17 della convenzione "*clausola risolutiva espressa*" rimborsando solo quanto già realizzato, con l'obbligo di segnalare il caso alle autorità competenti;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato (come definito dalla convenzione stessa) a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale, anche in relazione alle regole di rendicontazione dei fondi utilizzati, e fiscali e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di tracciabilità dei pagamenti;
- di dare infine atto che alla presente procedura è stato attribuito CIG BC591C27B1;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

- dispone che il presente provvedimento sarà soggetto, ove ne ricorrano i presupposti, agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa, di cui al d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., con pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente, secondo le modalità e nei termini di legge.

Allegati:

- *Verbale seduta 13/05/2026;*
- *Verbale seduta 25/05/2026;*
- *Verbale seduta 18/06/2026;*
- *Verbale seduta 09/07/2026;*
- *Progetto;*
- *Piano economico-finanziario;*
- *Convenzione.*

La Direttrice Area Coesione Sociale

Annalisa Faccini

(sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. n. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Nome Allegato	Impronta Allegato
ProgettoDefinitivoGiustiziaRiparativa.CIMFM_signed_Marcato.pdf	1CE727A805C01D3E3CAAB141372C6BD2A3FF835F46645B462628EFB592F12F40
Verbale_tavolo_1_co-progettazione_Marcato.pdf	F6BA5E658852A363AB8676BAD604CF335D1F1C9BDF37480654F6D59E9CC5D2AA
Verbale_tavolo_2_co-progettazione_Marcato.pdf	9B0040C242A277FDCDF3DD7E89E341E0533E8202D22960F46F951D6E41297AB8
Verbale_tavolo_3_co-progettazione_Marcato.pdf	1467AD4C35691A9DC22E6F3E0E0B2E50D3D412C3A54BD60B63EFA79DE0668F6A
Verbale_tavolo_4_co-progettazione.Marcato.pdf	326E2FF181748C99B7928E4BF69C4AC505185E3366AC5A36B56BFBF6197793D8
Allegato_3_-_piano_finanziario_giustizia_riparativa-def._signed_Marcato.pdf	938D3C0E3B0544BBC3FA94BFCF516EDE456FFB292F47528EA18E100A1039A236
Convenzione.pdf	A4D6266C7AE6DD2AE2B33C726E4C9195C411943C

	B57A7F84C7E518C59EC415BC
--	--------------------------